

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA P.F. PROGRAMMAZIONE INTEGRATA, COMMERCIO,  
COOPERAZIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

Oggetto: POR Marche FESR 2014-2020 – Azione 10.1 – Intervento 10.1.1 “Sostegno ai processi di fusione dei Confidi”. Approvazione bando di accesso.

VISTO il documento istruttorio riportato in calce al presente decreto, predisposto dalla P.F. “Programmazione Integrata, Commercio, Cooperazione e Internazionalizzazione” dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di emanare il presente decreto;

VISTA la L.R. n. 35 del 30.12.2016 concernente “Disposizioni per la formazione del bilancio 2017/2019 della Regione Marche (Legge di Stabilità 2017);

VISTA la L.R. n. 36 del 30.12.2016 “Bilancio di previsione 2017/2019;

VISTA la DGR n. 1647 del 30.12.2016 – D. Lgs. 23.06.2011 n. 118 – art. 39, comma 10 – Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio 2017-2019 – ripartizione delle unità di voto in categorie e macroaggregati;

VISTA la DGR n. 1648 del 30.12.2016 di approvazione del Bilancio finanziario gestionale del Bilancio 2017/2019 – ripartizione delle categorie e macroaggregati in capitoli;

VISTA l’attestazione della copertura finanziaria nonché il D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

VISTA la DGR n. 1297 del 07.11.2017 “Art. 51, comma 2, D. Lgs. 118/2011 – Variazione compensativa tra le dotazioni delle missioni e dei programmi del Bilancio di previsione 2017-2019 riguardanti l’utilizzo di risorse comunitarie e vincolate all’attuazione della Programmazione POR FESR 2014-2020 – Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale”;

VISTA l’autorizzazione all’utilizzo dei fondi concessa con nota ID 12609589 del 14.11.2017 dalla P.F. “Programmazione nazionale e comunitaria”;

VISTO il parere di conformità espresso con nota ID 12691903 del 24/11/2017. dalla P.F. “Controlli di secondo livello, auditing e società partecipate”;



VISTO il parere favorevole dell’Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, acquisito con nota ID 12690717 del 24/11/2017;

VISTA la deliberazione amministrativa dell’Assemblea Legislativa della Regione Marche n. 126 del 31.03.2015 che ha approvato, ai sensi dell’art. 6, comma 4 della L.R. 14/2006, il Programma Operativo Regionale POR-FESR Marche 2014-2020 – CCI 2014IT16RFOP013;

VISTA la DGR n. 1313 del 07.11.2017 “Modalità Attuative del Programma Operativo (MAPO) della Regione Marche – Programma Operativo Regionale (POR). Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - 2014-2020. Approvazione quarta modifica”;

VISTO l’articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 così come modificata ed integrata dalla L.R. 01.08.2005, n. 19 che attribuisce l’adozione del presente provvedimento alla competenza del Dirigente della Posizione di Funzione;

#### DECRETA

- 1) di approvare il bando di cui all’allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, per il sostegno dell’accesso al credito delle PMI marchigiane attraverso il potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche, in attuazione dell’Azione 10.1 del POR FESR Marche 2014-2020 ed in conformità alla DGR n. 1313 del 07.11.2017 di modifica del documento “Modalità Attuative del Programma Operativo (MAPO) della Regione Marche”;
- 2) di approvare, altresì, i seguenti allegati al suddetto bando:
  - Allegato 1 Modello di domanda di partecipazione comprensiva della dichiarazione attestante il possesso dei requisiti
  - Allegato 2 Cronoprogramma finanziario previsionale
  - Allegato 3 Criteri di valutazione
  - Allegato 4 Piano aziendale comprensivo della Strategia di Investimento
  - Allegato 5 Specifiche per il controllo dello strumento
  - Allegato 6 Schema di Accordo di finanziamento
- 3) di provvedere con successivo atto alla sottoscrizione dell’accordo di finanziamento con il soggetto beneficiario;
- 4) di stabilire che le risorse per il finanziamento di tale intervento, ammontano complessivamente a € 15.000.000,00 da utilizzare secondo il seguente cronoprogramma, secondo il principio di esigibilità del D. Lgs. 118/2011:



**POR FESR 2014/2020 AZIONE 10.1 – INTERVENTO 10.1.1 “SOSTEGNO AI PROCESSI DI FUSIONE DEI CONFIDI”**

	Cap. 2140520083 (quota EU 50%)	Cap. 2140520084 (quota STATO 35%)	Cap. 2140520085 (quota REGIONE 15%)	TOTALE
<b>ANNO 2018</b>	€ 2.475.000,00	€ 1.732.500,00	€ 742.500,00	€ 4.950.000,00
<b>ANNO 2020</b>	€ 4.275.000,00	€ 2.992.500,00	€ 1.282.500,00	€ 8.550.000,00
<b>TOTALE</b>				<b>€ 13.500.000,00</b>

**POR FESR 2014/2020 AZIONE 10.1 – INTERVENTO 10.1.1 “SOSTEGNO AI PROCESSI DI FUSIONE DEI CONFIDI” - QUOTA RELATIVA AI COSTI DI GESTIONE**

	Cap. 2140510060 (quota UE 50%)	Cap. 2140510061 (quota STATO 35%)	Cap. 2140510062 (quota REGIONE 15%)	TOTALE
<b>ANNO 2018</b>	€ 275.000,00	€ 192.500,00	€ 82.500,00	€ 550.000,00
<b>ANNO 2020</b>	€ 475.000,00	€ 332.500,00	€ 142.500,00	€ 950.000,00
<b>TOTALE</b>				<b>€ 1.500.000,00</b>

- 5) di assumere **prenotazione di impegno** per un importo complessivo pari a € **5.500.000,00** (di cui € 4.950.000,00 per concessione garanzie alle PMI ed € 550.000,00 per costi e commissioni di gestione) a carico dei capitoli sotto indicati del bilancio di previsione 2017-2020, annualità 2018, come da autorizzazione del Dirigente della Posizione di Funzione “Programmazione nazionale e comunitaria” (ID 12609589 del 14.11.2017):

**POR FESR 2014/2020 AZIONE 10.1 – INTERVENTO 10.1.1 “SOSTEGNO AI PROCESSI DI FUSIONE DEI CONFIDI”**

CAPITOLO	FONTE	ANNO DI RIFERIMENTO	IMPORTO PRENOTAZIONE IMP.
2140520083	UE 50%	2018	<b>€ 2.475.000,00</b>
2140520084	STATO 35%		<b>€ 1.732.500,00</b>
2140520085	REGIONE 15%		<b>€ 742.500,00</b>



<b>TOTALE</b>	<b>€ 4.950.000,00</b>
---------------	-----------------------

<b>POR FESR 2014/2020 AZIONE 10.1 – INTERVENTO 10.1.1 “SOSTEGNO AI PROCESSI DI FUSIONE DEI CONFIDI” - QUOTA RELATIVA AI COSTI DI GESTIONE</b>			
<b>CAPITOLO</b>	<b>FONTI</b>	<b>ANNO DI RIFERIMENTO</b>	<b>IMPORTO PRENOTAZIONE IMP.</b>
2140510060	UE 50%	2018	<b>€ 275.000,00</b>
2140510061	STATO 35%		<b>€ 192.500,00</b>
2140510062	REGIONE 15%		<b>€ 82.500,00</b>
<b>TOTALE</b>			<b>€ 550.000,00</b>

- 6) di prendere nota – ai sensi dell’art. 10, comma 3, lett. b) del D. Lgs. 118/2011 - delle seguenti previsioni di spesa per l’annualità 2020 per un importo complessivo pari a € 9.500.000,00 (di cui € 8.550.000,00 per concessione garanzie alle PMI ed € 950.000,00 per costi e commissioni di gestione), rinviando ad un successivo atto e subordinatamente all’approvazione del bilancio di previsione 2018-2020, la definizione della relativa prenotazione di impegno:

<b>POR FESR 2014/2020 AZIONE 10.1 – INTERVENTO 10.1.1 “SOSTEGNO AI PROCESSI DI FUSIONE DEI CONFIDI”</b>			
<b>CAPITOLO</b>	<b>FONTI</b>	<b>ANNO DI RIFERIMENTO</b>	<b>IMPORTO PRENOTAZIONE IMP.</b>
2140520083	UE 50%	2020	<b>€ 4.275.000,00</b>
2140520084	STATO 35%		<b>€ 2.992.500,00</b>
2140520085	REGIONE 15%		<b>€ 1.282.500,00</b>
<b>TOTALE</b>			<b>€ 8.550.000,00</b>

<b>POR FESR 2014/2020 AZIONE 10.1 – INTERVENTO 10.1.1 “SOSTEGNO AI PROCESSI DI FUSIONE DEI CONFIDI” - QUOTA RELATIVA AI COSTI DI GESTIONE</b>			
<b>CAPITOLO</b>	<b>FONTI</b>	<b>ANNO DI RIFERIMENTO</b>	<b>IMPORTO PRENOTAZIONE IMP.</b>
2140510060	UE 50%	2020	<b>€ 475.000,00</b>
2140510061	STATO 35%		<b>€ 332.500,00</b>
2140510062	REGIONE 15%		<b>€ 142.500,00</b>



<b>TOTALE</b>	<b>€ 950.000,00</b>
---------------	---------------------

- 7) di stabilire che la dotazione finanziaria potrà essere integrata con successivo atto non appena si renderanno disponibili le risorse addizionali FESR assegnate dall'Unione europea alla Regione Marche a seguito degli eventi sismici del 24 agosto e del 30 e 31 ottobre 2016 per un ammontare pari ad € 9.000.000,00, destinati al sostegno dell'accesso al credito per le imprese aventi sede nei comuni colpiti dal sisma del 24 agosto 2016 e dal sisma del 26 e del 30 ottobre 2016 di cui agli allegati 1 e 2 del decreto-legge n. 189/2016, convertito con modificazioni nella legge 15 dicembre 2016, n. 229 e s.m.i.;
- 8) di dare atto che le risorse riservate a tale intervento risultano coerenti, quanto alla natura della spesa, con le finalità di utilizzo previste dall'atto, fatte salve le variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al D. Lgs. 118/2011 e/o SIOPE;
- 9) di fissare il termine per la presentazione delle domande di contributo al 30 aprile 2018;
- 10) di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 28.07.2003, n. 17.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente  
(Riccardo Strano)

Documento informatico firmato digitalmente



## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

### Normativa di riferimento

- D. Lgs. n. 118 del 23.06.2011 e s.m.i. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio di Regioni, enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. n. 42/2009;
- Regolamento (CE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17.12.2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" che abroga il regolamento (CE) 1080/2006;
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17.12.2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, limitatamente alla disciplina del Fondo europeo di sviluppo regionale;
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18.12.2013, relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis";
- Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17.06.2014 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 187/1 del 25 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 964/2014 della Commissione dell'11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;
- Carta degli aiuti a finalità regionale 2014-2020 per l'Italia che definisce le zone che possono beneficiare di aiuti a finalità regionale agli investimenti ai sensi delle norme UE in materia di aiuti di Stato e fissa i livelli massimi di aiuto (cosiddetta "intensità di aiuto") per le imprese nelle Regioni ammissibili;
- Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione del 6 maggio 2003;
- Art. 2, commi 203 e seguenti della legge 23 dicembre 1996, n. 662 recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;
- D. Lgs. n. 123 del 31 marzo 1998 recante disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese e disciplinante la procedura negoziale di concessione degli aiuti;



- Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005 e s.m.i. per la determinazione della dimensione aziendale;
- TUB - D. Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 “Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia” e s.m.i.;
- D.L. n. 269/2003 convertito con modificazioni dalla legge n. 326/2003;
- POR FESR MARCHE 2014-2020 (CCI 2014IT16RFOP013) approvato con decisione C (2015) 926 del 12.02.2015 e s.m.i.;

## Motivazione

Secondo quanto previsto nella DGR 1313 del 07.11.2017 di modifica del documento “Modalità Attuative del Programma Operativo (MAPO) della Regione Marche” l’obiettivo specifico dell’intervento è quello di sostenere il miglioramento dell’accesso al credito per le imprese, attraverso il potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per l’espansione del credito in sinergia tra sistema nazionale e sistemi regionali di garanzia, favorendo forme di razionalizzazione che valorizzino il ruolo dei confidi più efficienti ed efficaci.

L’intervento intende perseguire il processo di razionalizzazione del sistema regionale delle garanzie per favorire l’accesso al credito delle PMI, con una azione anticiclica che miri a fornire le imprese della liquidità necessaria per il loro rilancio e sviluppo. Il sistema regionale delle garanzie soffre, infatti, ancora di una eccessiva frammentazione dei soggetti, tra l’altro con una spiccata differenziazione tra le capacità operative dei confidi vigilati e non. Le ripercussioni di tali diseconomie sono avvertibili in termini di capacità di intermediazione e di costi di gestione.

Di qui l’opportunità, del resto rimarcata anche dalla Banca d’Italia a fronte delle ispezioni compiute presso gli intermediari vigilati, di procedere a processi di ristrutturazione dei confidi tramite fusioni.

La filiera della garanzia deve tendere a convergere verso pochi operatori solidi, con portafogli di crediti ragionevolmente ampi per poter frazionare efficientemente il rischio, con un numero il più ampio possibile di soci, capaci di valutazioni accurate della qualità delle imprese garantite, vigilati ai sensi dell’art. 106 del Nuovo Testo Unico Bancario; in definitiva con caratteristiche tali da essere in grado di garantire il sistema bancario in modo efficiente e stabile nel tempo. In quest’ottica, l’intervento intende anche favorire la concessione di finanziamenti diretti del confidi beneficiario, nell’ambito dell’attività residuale come disciplinata dalla Banca d’Italia.

In definitiva, lo strumento finanziario contribuisce a fornire una risposta al progressivo accentuarsi del rischio di marginalizzazione sul mercato del credito delle micro, piccole e medie imprese, ossatura del sistema produttivo marchigiano.

I confidi, in modo particolare quelli più grandi, solidi, organizzati e operativamente diversificati, possono rispondere a quel fallimento del mercato del credito che si manifesta laddove il tessuto produttivo è rappresentato in misura significativa da imprese troppo piccole per poter essere servite validamente dal mercato bancario, creando un ruolo determinante per grandi soggetti mutualistici efficienti ed efficaci.

La difficoltà del sistema bancario nel servire le imprese più piccole e nell’accompagnarle in un processo di consolidamento e crescita operativa e strutturale, si è aggravata con la crisi finanziaria a seguito degli eventi del 2007/2008, con l’irrigidimento delle regole di vigilanza prudenziale e con il processo di consolidamento dimensionale del sistema bancario che ha allontanato i centri decisionali delle banche dal territorio.



Al fine del perseguimento di tale obiettivo specifico, con il presente intervento si sostiene la nascita di confidi di maggiori dimensioni e con più ampia operatività mettendo loro a disposizione, una volta formalizzato il processo di fusione societaria, fondi rischi per operazioni di garanzia a supporto di finanziamenti alle PMI.

Lo strumento finanziario contribuisce a rilanciare il capitale circolante e gli investimenti in ottica anticiclica, a supportare la ripresa nelle aree colpite dal sisma, a fornire sostegno finanziario allo sviluppo delle start up. Contribuisce, inoltre, a cambiare l'approccio ai processi di innovazione nelle imprese più deboli, rendendolo più strutturato e sistematico, con l'obiettivo di sostenere, in maniera stabile, il posizionamento competitivo dell'economia marchigiana sui mercati nazionali e internazionali.

Nell'ottica sopra descritta è stato istituito un fondo rischi a favore della migliore aggregazione ammessa a contributo.

Il fondo rischi è destinato a coprire le perdite dei finanziamenti, come definiti nell'art. 2, comma 1 del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 2 aprile 2015 n. 53, concessi dalle banche o da altri soggetti finanziatori alle imprese e garantiti dal confidi beneficiario risultante da fusione.

Il fondo può inoltre coprire le perdite dei finanziamenti concessi dal confidi beneficiario nell'ambito della sua attività residuale come disciplinata dalla Banca d'Italia, nella misura massima del 20% della dotazione del fondo stesso. In questo caso il confidi dovrà adottare opportune misure per gestire il conflitto d'interesse.

I suddetti crediti per cassa e per firma eleggibili alla copertura del fondo sono concessi a partire dalla data di pubblicazione del bando relativo allo strumento finanziario. In ogni caso sarà rispettata la disciplina degli aiuti di Stato.

Il fondo copre i singoli interventi nella misura massima del 70% della garanzia concessa.

E' ammesso il rimborso dei costi e delle commissioni di gestione dello strumento finanziario in favore del confidi risultante da fusione, ai sensi dell'art. 42 del regolamento (UE) n. 1303/2013 e nei limiti dei massimali previsti dal regolamento (UE) n. 480/2014.

Conformemente a quanto previsto dall'art 37 co 2 del regolamento (UE) n. 1303 del 20/12/2013, l'adozione del bando di cui all'allegato A, è avvenuta successivamente e conformemente all'aggiornamento della valutazione ex ante. La sintesi dei risultati e delle conclusioni della valutazione ex ante in relazione allo strumento finanziario di che trattasi è stata pubblicata nel sito [www.europa.marche.it](http://www.europa.marche.it) (Sezione Programma-Operativo-Por-FESR -> Relazioni di Attuazione e Valutazioni). Inoltre l'aggiornamento è stato trasmesso al Comitato di Sorveglianza a scopo informativo.

Il bando di accesso di cui all'allegato A è stato sottoposto, con nota ID 12464085 del 23.10.2017 all'esame della P.F. "Programmazione Nazionale e Comunitaria" che ha espresso parere di conformità con nota ID 12690717 del 24/11/2017.

Il bando di accesso è stato altresì trasmesso, con nota ID 12556070 del 06.11.2017, alla P.F. "Controlli di secondo livello, auditing e società partecipate" per l'acquisizione del relativo parere obbligatorio in materia di aiuti di Stato; il parere favorevole è stato espresso con nota ID



12691903. del 24/11/2017.

I criteri di ammissibilità e di valutazione sono stati individuati con la DGR n. 1313 del 07.11.2017 sulla base di quanto approvato dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR.

Le domande possono essere presentate, tramite il sistema informativo SIGEF, a partire dal primo febbraio fino al termine del 30 aprile 2018.

Con DGR n. 1297 del 07.11.2017 è stata apportata al Bilancio finanziario gestionale (DGR 1648/2016) la variazione compensativa tra le dotazioni delle missioni e dei programmi del Bilancio di previsione 2017-2019 riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate all'attuazione della Programmazione POR FESR 2014-2020.

L'autorizzazione all'utilizzo dei fondi necessari per l'attivazione dell'intervento 10.1.1 "Sostegno ai processi di fusione dei confidi", richiesta con nota ID 12521825 del 31.10.2017 alla P.F. "Programmazione nazionale e comunitaria", è stata concessa - subordinatamente all'approvazione del bilancio di previsione 2020 - con nota ID 12609589 del 14.11.2017, per gli importi di seguito specificati:

<b>POR FESR 2014/2020 AZIONE 10.1 – INTERVENTO 10.1.1 “SOSTEGNO AI PROCESSI DI FUSIONE DEI CONFIDI”</b>				
	<b>Cap. 2140520083 (quota EU 50%)</b>	<b>Cap. 2140520084 (quota STATO 35%)</b>	<b>Cap. 2140520085 (quota REGIONE 15%)</b>	<b>TOTALE</b>
<b>ANNO 2018</b>	€ 2.475.000,00	€ 1.732.500,00	€ 742.500,00	€ 4.950.000,00
<b>ANNO 2020</b>	€ 4.275.000,00	€ 2.992.500,00	€ 1.282.500,00	€ 8.550.000,00
<b>TOTALE</b>				<b>€ 13.500.000,00</b>

<b>POR FESR 2014/2020 AZIONE 10.1 – INTERVENTO 10.1.1 “SOSTEGNO AI PROCESSI DI FUSIONE DEI CONFIDI” - QUOTA RELATIVA AI COSTI DI GESTIONE</b>				
	<b>Cap. 2140510060 (quota UE 50%)</b>	<b>Cap. 2140510061 (quota STATO 35%)</b>	<b>Cap. 2140510062 (quota REGIONE 15%)</b>	<b>TOTALE</b>
<b>ANNO 2018</b>	€ 275.000,00	€ 192.500,00	€ 82.500,00	€ 550.000,00
<b>ANNO 2020</b>	€ 475.000,00	€ 332.500,00	€ 142.500,00	€ 950.000,00
<b>TOTALE</b>				<b>€ 1.500.000,00</b>

Con il presente atto si assume prenotazione d'impegno per un importo complessivo pari a € 5.500.000,00 (di cui € 4.950.000,00 per concessione garanzie alle PMI ed € 550.000,00 per



costi e commissioni di gestione) a carico dei capitoli sotto indicati del bilancio di previsione 2017-2020, annualità 2018:

<b>POR FESR 2014/2020 AZIONE 10.1 – INTERVENTO 10.1.1 “SOSTEGNO AI PROCESSI DI FUSIONE DEI CONFIDI”</b>			
<b>CAPITOLO</b>	<b>FONTE</b>	<b>ANNO DI RIFERIMENTO</b>	<b>IMPORTO PRENOTAZIONE IMP.</b>
2140520083	UE 50%	2018	<b>€ 2.475.000,00</b>
2140520084	STATO 35%		<b>€ 1.732.500,00</b>
2140520085	REGIONE 15%		<b>€ 742.500,00</b>
<b>TOTALE</b>			<b>€ 4.950.000,00</b>

<b>POR FESR 2014/2020 AZIONE 10.1 – INTERVENTO 10.1.1 “SOSTEGNO AI PROCESSI DI FUSIONE DEI CONFIDI” - QUOTA RELATIVA AI COSTI DI GESTIONE</b>			
<b>CAPITOLO</b>	<b>FONTE</b>	<b>ANNO DI RIFERIMENTO</b>	<b>IMPORTO PRENOTAZIONE IMP.</b>
2140510060	UE 50%	2018	<b>€ 275.000,00</b>
2140510061	STATO 35%		<b>€ 192.500,00</b>
2140510062	REGIONE 15%		<b>€ 82.500,00</b>
<b>TOTALE</b>			<b>€ 550.000,00</b>

Con il presente atto si prende altresì nota, ai sensi dell'art. 10, comma 3, lett. b) del D. Lgs. 118/2011, delle seguenti previsioni di spesa per l'annualità 2020 per un importo complessivo pari a € 9.500.000,00 (di cui € 8.550.000,00 per concessione garanzie alle PMI ed € 950.000,00 per costi e commissioni di gestione), rinviando ad un successivo atto e subordinatamente all'approvazione del bilancio di previsione 2018-2020, la definizione della relativa prenotazione di impegno:

<b>POR FESR 2014/2020 AZIONE 10.1 – INTERVENTO 10.1.1 “SOSTEGNO AI PROCESSI DI FUSIONE DEI CONFIDI”</b>			
<b>CAPITOLO</b>	<b>FONTE</b>	<b>ANNO DI RIFERIMENTO</b>	<b>IMPORTO PRENOTAZIONE IMP.</b>
2140520083	UE 50%		<b>€ 4.275.000,00</b>
2140520084	STATO 35%		<b>€ 2.992.500,00</b>



2140520085	REGIONE 15%		<b>€ 1.282.500,00</b>
<b>TOTALE</b>			<b>€ 8.550.000,00</b>

<b>POR FESR 2014/2020 AZIONE 10.1 – INTERVENTO 10.1.1 “SOSTEGNO AI PROCESSI DI FUSIONE DEI CONFIDI” - QUOTA RELATIVA AI COSTI DI GESTIONE</b>			
<b>CAPITOLO</b>	<b>FONTE</b>	<b>ANNO DI RIFERIMENTO</b>	<b>IMPORTO PRENOTAZIONE IMP.</b>
2140510060	UE 50%	2020	<b>€ 475.000,00</b>
2140510061	STATO 35%		<b>€ 332.500,00</b>
2140510062	REGIONE 15%		<b>€ 142.500,00</b>
<b>TOTALE</b>			<b>€ 950.000,00</b>

Si dà atto che le risorse riservate a tale intervento risultano coerenti, quanto alla natura della spesa, con le finalità di utilizzo previste dall'atto, fatte salve le variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al D. Lgs. 118/2011 e/o SIOPE.

#### Esito dell'istruttoria

Tutto ciò premesso, si propone l'adozione del presente provvedimento avente per oggetto: "POR Marche FESR 2014-2020 – Azione 10.1 – Intervento 10.1.1 "Sostegno ai processi di fusione dei confidi". Approvazione bando di accesso".

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il responsabile del procedimento  
(Donatella Bussotti)  
Documento informatico firmato digitalmente

#### ALLEGATI

- Allegato A - Bando di accesso
- Allegato 1 - Modello di domanda di partecipazione comprensiva della dichiarazione attestante il possesso dei requisiti
- Allegato 2 - Cronoprogramma finanziario previsionale
- Allegato 3 - Criteri di valutazione
- Allegato 4 - Piano aziendale comprensivo della Strategia di Investimento
- Allegato 5 - Specifiche per il controllo dello strumento
- Allegato 6 - Schema di Accordo di finanziamento



